

POSTE ITALIANE SPA R.R.U. SUD 2 90100 PALERMO

p.c.

POSTE ITALIANE SPA DOTT. A. FOTI DIRETTORE FILIALE MESSINA1 98100 MESSINA

**OGGETTO:** Nomina Task-Force.

Nove colleghi della Filiale di Messina 1 sono stati convocati dal Direttore Dott. Foti, cui la presente è diretta per conoscenza, giorno 14 c.m. per "essere selezionati e formati per la costituzione di una TASK-FORCE di supporto agli uffici postali relativamente alla verifica dei Dossier Titoli."

L'iniziativa, dai toni e dal sapore vagamente militaresco, è contemporanea all'avvio di possibili controlli negli uffici postali da parte degli organi ispettivi di Bankitalia. Si ha l'impressione che dopo aver sottovalutato per anni i rischi e le responsabilità insite alla vendita di Strumenti Finanziari, si cerchi oggi, con colpevole ritardo, di correre ai ripari. I colleghi che operano negli uffici postali, e non solo nella Filiale di Messina 1, non sono stati messi nelle condizioni di poter sistemare al meglio tutti i dossier titoli, vuoi a causa delle direttive aziendali confuse e spesso contraddittorie, vuoi per la protervia di taluni dirigenti nel negare qualche ora di straordinario.

Come O.S. plaudiamo all'iniziativa del responsabile della Filiale 1 di Messina tesa a fornire adeguato supporto agli uffici postali, ma non vorremmo che i colleghi nominati in pectore, quali componenti della TASK-FORCE, si trovino inconsapevolmente a diventare capri espiatori di responsabilità altrui.

Si tratta infatti di lavoratori che provengono dal settore recapito, che non hanno mai avuto diretto contatto con la vendita di prodotti finanziari e che sconoscono completamente procedure e norme di comportamento. Molti promotori finanziari impiegano settimane di costosi corsi per apprendere tutte le normative in tema di vendita di strumenti finanziari e le stringenti norme di legge sulla tenuta dei dossier titoli.

Nel nostro caso in appena due ore (dalle 16,30 alle 18,30) questi nove colleghi saranno non solo selezionati ma anche formati per la bisogna. E' vero che i postali impiegano pochi giorni per fare cose che altre categorie di lavoratori fanno in un mese ma per i miracoli bisogna rivolgersi altrove.

Inoltre riteniamo che esista anche un problema, per così dire, di natura inquadramentale. Tutti i colleghi in questione, proprio perché provengono dal settore recapito, sono inquadrati in fascia D, e tra i compiti previsti per questa area non rientrano, certamente, quelli relativi alla sistemazione dei dossier titoli. Tale particolare attività compete, eventualmente, ai Direttori degli Uffici Postali o, in seconda battuta, agli SSC di fascia B. Si tratta quindi di svolgere funzioni superiori che , come previsto dal Codice Civile, non possono essere imposti ma accettati dal lavoratore.

E' quindi necessario, in primo luogo, accertare che i lavoratori indicati siano disponibili, su base volontaria e senza forzature, ad impegnarsi in questo nuovo lavoro ed, in secondo luogo, prevedere un periodo di formazione più consono all'impegno da portare a compimento.

Il nostro compito, come O.S., sarà quello di vigilare affinché sulla pelle dei lavoratori non ricadano responsabilità da ricercare in altra sede e appurare che i colleghi, che decidano di aderire volontariamente all'iniziativa del responsabile della Filiale di Messina 1, siano messi nelle condizioni di avere cognizione del lavoro da svolgere.

Distinti Saluti.

Messina lì 10 giugno 2005

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SLC-CGIL